



COMUNE DI SALE MARASINO
PROVINCIA DI BRESCIA

| | |
|---------------------------|--|
| Codice ente 10419 | |
| DELIBERAZIONE N. 6 | |
| DEL 25.01.2017 | |

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Istituzione del registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative.

L'anno duemiladiciassette addì venticinque del mese di gennaio alle ore 11.30 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|-------------------|--------------|----------|
| ZANOTTI MARISA | SINDACO | Presente |
| TURELLI NICOLA | VICE SINDACO | Presente |
| ZANARDINI MATTIA | ASSESSORE | Presente |
| PEDROCCHI DANIELA | ASSESSORE | Presente |
| CHITO' MARCO | ASSESSORE | Presente |

| | |
|-----------------|---|
| Totale presenti | 5 |
| Totale assenti | 0 |

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Fernando Fauci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Istituzione del registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come novellato dal decreto legislativo 97/2016;
- la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: *“linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013”*;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013 e che, nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in “amministrazione trasparenza” i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse “il diritto di chiunque di richiedere i medesimi”, nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;

che questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito **“semplice”**, oggi dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;

che il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l'ANAC ha definito **“generalizzato”**;

che il comma 2 stabilisce che *“chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione”* seppur *“nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti”*;

che lo scopo dell'**accesso generalizzato** è quello *“di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”*;

che l'**accesso generalizzato** deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'**accesso “documentale”** di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;

che la finalità dell'**accesso documentale** è diversa rispetto a quella dell'**accesso generalizzato** in quanto

-ha lo scopo di porre *“i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari”*;

-dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un *“interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”*;

che la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'**accesso documentale** per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;

che, al contrario, l'**accesso generalizzato** è riconosciuto dal legislatore proprio *“allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”*;

Considerato che, come indicato nella dalla deliberazione 1309/2016, l'ANAC ha intenzione di effettuare un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di *accesso generalizzato*;

che, a tal fine, ha raccomandato di avviare una raccolta organizzata delle richieste di accesso, **“cd. registro degli accessi”**, che le amministrazioni *“è auspicabile pubblichino sui propri siti”*;

che il **registro degli accessi** dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;

che il registro degli accessi dovrebbe essere pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in *“amministrazione trasparente”*, *“altri contenuti – accesso civico”*;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016:

- istituendo il **“registro delle domande di accesso”**;
- assegnando la gestione del registro all'ufficio segreteria e protocollo;

Visto il parere riportato in calce al presente atto;

Con votazione favorevole unanime;

DELIBERA

1-di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;

2-di istituire il **“registro delle domande di accesso”**, assegnandone la gestione all'ufficio segreteria e protocollo;

3-di precisare, anche ad integrazione del regolamento di organizzazione, che tutti gli uffici dell'ente sono tenuti a collaborare con l'ufficio di cui sopra, per la gestione del registro, comunicando tempestivamente allo stesso:

- a) -copia delle domande di accesso generalizzato ricevute;
- b) -i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;

4-di stabilire che il **“registro delle domande di accesso”** sia tenuto semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.) e rechi, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di applicare tempestivamente gli indirizzi dell'ANAC, con ulteriore votazione unanime;

DELIBERA

5-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 del TUEL).

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA GENERALE

F.to dott. Fernando Fauci

Li 25.01.2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Marisa Zanotti

Il Segretario Comunale

F.to Fernando Fauci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

N. 0 Registro delle Pubblicazioni

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal . . .
- è stata comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.

Sale Marasino, li . . .

Il Segretario Comunale

F.to Fernando Fauci

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 dPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Sale Marasino, li . . .

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune (articolo 134, comma 3 D. Lgs. n.267/2000).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti della Giunta comunale (art.134, comma 4 D. Lgs. n.267/2000).

Sale Marasino, li . . .

Il Segretario Comunale

Fernando Fauci